



Nello splendido bocciodromo di Cremona si è disputato il quinto e ultimo Grand Prix della stagione: grande spettacolo

Ultimo round, Signorini superstar

ANCORA una volta lo splendido bocciodromo comunale di Cremona è salito sulla ribalta della ruffa ospitando il quinto ed ultimo Grand Prix della stagione che, in questo caso, ha assunto un sapore del tutto speciale trattandosi di pratica della rivincita dei tricolori di categoria A1, vinti due settimane prima a Sassuolo da Mirko Savoretti, che qui, in riva al Po, era quindi l'uomo da battere. A riuscire in questa non facile impresa in semifinale è stato l'eccellente Paolo Signorini che sullo slancio si è poi aggiudicato la gara bisando in tal modo il successo ottenuto ai primi di aprile alla Caccialanza di Milano. «Per un lombardo di Vigevano come me - racconta Signorini - seppure trasferitomi già da qualche anno in terra emiliana dove ho messo su famiglia e dove difendo i colori del Montegrifoglio, essermi aggiudicato entrambi i Grand Prix della mia regione di origine mi riempie di legittimo orgoglio». Nella sfida valida per l'11° Gran Premio



Paolo Signorini ha firmato l'ultimo Grand Prix della stagione

del Po, il campione riminese, dopo avere concesso soltanto 6 punti a Savoretti, ha battuto per 12-11 al termine di una emozionante ed incertissima finale il fortissimo aquilano Giuliano Di Nicola. «Credo - ammette sportivamente - che la partita l'ha più persa lui che vin-

ta io; premesso che a mio parere abbiamo giocato in pratica alla pari, ci sono state infatti tre giocate che io ho sfruttato al meglio, mentre Giuliano ha sbagliato le due che gli avrebbero garantito sicuramente la vittoria». Da notare che nei primi tre turni Signorini aveva concesso

soltanto 5 punti ad Americo Diomei e a Marco Cesini e 9 a Marco Luraghi. Dal canto suo Di Nicola si era sbarazzato nell'ordine di Giacomo Lorenzini (12-6), Federico Patreggiani (che prima di arrendersi lo aveva rimontato da 1-11 fin sull'11 pari), di Sebastiano Barbieri (12-

5) e di Fabio Palma (12-7). Dopo questo avvincente appuntamento cremonese, organizzato dalla società Puntoraffavolo e diretto dall'arbitro Caccioli di Parma, la classifica dei Grand Prix, la hit parade dei campioni della ruffa, ha assunto il suo assetto definitivo con due atleti appaiati a quota 16. Si tratta di Savoretti e Di Nicola ma, per regolamento, la palma del vincitore spetta a quest'ultimo, ventottenne, essendo di cinque anni più giovane del suo avversario.

CORRADO BREVEGLIERI

IL FOTOFINISH DI CREMONA 1° Paolo Signorini (Montegrifoglio, Rimini); 2° Giuliano Di Nicola (Virtus, L'Aquila); 3° Mirko Savoretti (Monastier, Treviso); 4° Fabio Palma (La Pinetina, Roma); 5° Marco Luraghi (Baronio Scavi, Lodi); 6° Sebastiano Barbieri (Castelraimondo, Macerata); 7° Daniel Tarantino (Lavinese Bocce, Bologna); 8° Gianluca Formicone (Virtus, L'Aquila).

APPROVATI I NUOVI REGOLAMENTI

A Roma il Consiglio federale al lavoro Il Ctf sarà sempre più la casa dei boccisti

SONO stati tre giorni di intenso lavoro per il Consiglio Federale convocato dal presidente Romolo Rizzoli a Roma presso il Centro Tecnico dell'Eur. Il vertice federale ha ascoltato una relazione di Rizzoli che ha compiuto un excursus di largo respiro sui recenti avvenimenti che hanno interessato la Federbocce. Il presidente ha parlato dei rapporti con il Coni e di quelli a livello internazionale e nazionale e della situazione e dell'attività del Centro Tecnico Federale, una struttura che dovrà diventare sempre più la casa dei boccisti con la possibilità di soggiornarvi ed usufruire dei suoi impianti ed attrezzature ad un costo particolarmente favorevole.



Il Centro Tecnico Federale di Roma

Rizzoli ha poi riferito sulle riunioni al CONI con i ministri dell'Istruzione Gelmini e della Salute Fazio, con i dirigenti periferici delle regioni Veneto ed Emilia Romagna, sull'organizzazione del campionato del mondo del volo di Feltre il prossimo settembre, sulla Fiera dello Sport di Rimini cui parteciperà anche la Federbocce, sui lavori delle riunioni delle commissioni federali Giovanile e Femminile e del Comitato tecnico nazionale e sulla convenzione stipulata con il CIP, Comitato Italiano Paralimpico, avvenuta recentemente in un incontro con il presidente Pancalli.

Rizzoli ha anche riferito sull'esito della riunione a Chiasso della CBI, la Confederazione Boccistica internazionale della ruffa, di cui è presidente, informando che si è proceduto a proporre alla prossima assemblea il rinnovo e l'integrazione di alcuni organismi. Importanti incarichi saranno assunti da alcuni dirigenti italiani. Il vicepresidente Pietro Brucciani e il consigliere Francesco Del Vecchio entreranno a far parte della Giunta, Fabio Luna assumerà la carica di presidente della CTAI, la Commissione tecnica arbitrale internazionale, di cui farà parte anche l'arbitro Oscar Butti, mentre svolgerà le funzioni di segretario Luciano Pulga. Sarà anche ristrutturata la Commissione Giustizia.

Il Consiglio ha approvato i regolamenti per l'attività agonistica 2012 (è stato istituito il Campionato italiano assoluto per tutte le specialità), la convocazione della Consulta Nazionale per il 24 e 25 settembre prossimi a Roma. Nella stessa data, sempre nella capitale e presso il Centro tecnico federale dell'Eur, si terrà anche la cerimonia di

premiazione delle società dei campionati di serie e quella della consegna del Premio Italia, il così detto Oscar delle bocce. Il Consiglio ha anche approvato la costituzione dello staff tecnico unitario federale con una rosa di nomi che, nel tempo, sarà implementata con altri soggetti con specifiche professionalità nel settore, l'aumento delle quote di affiliazione e tesseramento per il 2012 di cui beneficeranno quasi esclusivamente gli organi territoriali, e la nomina, con decorrenza 1° ottobre, di Mario Ocellini quale coordinatore nazionale del settore arbitri.

DANIELE DI CHIARA

TROFEO NUORO Un altro appuntamento nazionale della ruffa ha avuto per protagoniste le corsie della Sardegna. Stavolta l'organizzazione è toccata alla Ortobene di Nuoro che ha messo in palio il 57° Trofeo del Redentore vinto dal cagliaritano Stefano Frongia al termine di un derby in famiglia, targato Comunale Settimo, nel quale il suo avversario, Pier Paolo Cossu, ha dovuto accontentarsi di soli 2 punti. I brecciani Rizzardi e Leonini dell'Inox Macel hanno fatto a loro volta piazza pulita nel 5° Gran Premio Itala di Pavia, battendo per 12-9 i concittadini Benedetti e Saleri della Brescia Bocce.

A Cremona, sui campi della Stradivari, il 1° Trofeo Centro Sportivo è stato vinto dai modenesi Paolo Luraghi e Luca Viscusi della MP Filtri Rinascente che in finale hanno sconfitto per 12-11 i bolognesi Luca Nardini e Daniel Tarantino della Lavinese. Il vigevanese Fabio Vitali della Cilvegnesse ha invece messo tutti d'accordo nel 1° Trofeo Fata Assicurazioni organizzato dalla Possaccio, società del comitato Verbanico Cusio Ossola e riservato agli individualisti di categoria B, C e D.

C.B.

LE BOCCE A MACON Sarà Macon, in Francia, ad ospitare il primo torneo internazionale di tutte quattro le specialità delle bocce, ruffa, volo, petanque e lawn bowls, un appuntamento promosso dalla Cmsb, la Confederazione mondiale sport bocce presieduta dall'italiano Romolo Rizzoli, ed organizzata dalla Fib internazionale del volo.

«E' un avvenimento di alto livello - sottolinea con soddisfazione Rizzoli - che, nella scia della politica unitaria delle varie anime della nostra disciplina che ho sempre portato avanti, rappresenta un'altra spettacolare manifestazione del nostro sport che da tempo ci vede protagonisti su tutti le nostre specialità nei World Games e nei Giochi del Mediterraneo».

Sull'esplanade Lamartine, da domani a domenica, si confronteranno le nazionali di Bosnia Herzegovina, Croazia, Scozia, Francia, Haiti, Italia, Madagascar, Montenegro, Repubblica Ceca, Serbia, Slovenia, Svizzera e Tunisia.

Il capo delegazione del team azzurro, il vicepresidente federale Pietro Brucciani, parla di «un avvenimento che mostrerà l'alto livello raggiunto dalle bocce in tutte le loro espressioni. L'Italia si presenta a Macon con una squadra in cui ci sono tanti campioni mondiali che si confronteranno con le migliori espressioni delle altre nazioni. Sarà un match indimenticabile».

Il team azzurro, agli ordini del tecnico Gianfranco Bianco, sarà in campo con 12 atleti, 4 per ogni specialità praticata nella penisola. Per la ruffa giocheranno Germana Cantarini, Andrea Cappellacci, Giuliano Di Nicola e Luca Viscusi; per il volo Emanuele Bruzzone, Emanuele Ferrero, Alessandro Longo e Mauro Roggero, e per la petanque, Fabrizio Bottero, Fabio Dutto, Luca Zocco e Walter Torre.

D.D.C.

RAFFA

Savoretti non ha l'età: la poltrona di primo della classe va a Di Nicola

E' FINITA fianco a fianco la stagione dei vip della ruffa. Nel tabellone finale del Grand Prix la poltrona di primo della classe è in condominio tra Giuliano Di Nicola della Virtus L'Aquila e Mirko Savoretti della Monastier di Treviso. 16 punti ciascuno ma, per regolamento, lo scettro va a Di Nicola che può vantare cinque primavere in meno: 28 anni contro i 33 del trevigiano. La terza posizione se la prende Paolo Signorini grazie al guizzo di Cremona che gli ha fatto guadagnare cinque posizioni scavalcando un braccio d'oro come Gianluca Formicone.

Ecco l'ordine di arrivo dei 33 supermen della ruffa. Giuliano Di Nicola (Virtus L'Aquila) e Mirko Sa-

voretti (Monastier Treviso) punti 16, Paolo Signorini (Montegrifoglio Rimini) 11, Gianluca Formicone (Virtus L'Aquila) 10, Alfonso Nanni (Montegrifoglio Rimini), Fabio Palma (La Pinetina Roma) e Paolo Proserpio (Rinascita Brescia) 8, Sebastiano Barbieri (Castelraimondo Macerata) e Emiliano Benediti (La Pinetina Roma) 7, Giuseppe D'Alterio (Monastier Treviso) 6, Michele Agostini (Fontespina Macerata), Giacomo Lorenzini (Montecatini Pistoia), Diego Paleari (Rinascita Modena) e Daniel Tarantino (Lavinese Bologna) 5, Dante D'Alessandro (Monastier Treviso) e Gaetano Miloro (Montegrifoglio Rimini) 4, Marco Cesini (Ancona 2000 Ancona) e Luca Viscusi (Ri-



Giuliano Di Nicola, uno stile inconfondibile

nascita Modena) 3, Andrea Cappellacci (Ancona 2000 Ancona), Roberto Castrini (Acquasparta Terni), Marco Luraghi (Baronio Scavi Lodi), Paolo Luraghi (Rinascita Modena), Gianluca Manuelli (Virtus L'Aquila), Michele Palazzetti (Aper Perugia), Leonardo Porrozzini e Rodolfo Rosi (Colbordolo Pesaro) 2. Il punto della bandiera se lo sono meritati Pasquale D'Alterio (Monastier Treviso), Alessandro Fasulo (Montecatini Pistoia), Roberto Moi (Bocciofilia Sassari), Antonello Natale (Flaminio Roma), Federico Patreggiani (Ancona 2000 Ancona), Giovanni Scicchitano (Montecatini Pistoia) e Raffaele Tomao della Pinetina di Roma.

D.D.C.

VOLO

La confidenza di Mattia Mana con la vittoria A 19 anni conquista il secondo titolo di cat. B

TUTTE le categorie del volo sono scese in campo per dare la caccia ad altri cinque titoli italiani.

QUADRETTE A Mezzo podio allestito dall'organizzatore La Perosina per premiare le quadrette della massima categoria maschile (arbitro Marchisio) è stato occupato dai colori torinesi della Chierese. Il club dei collinari, infatti, oltre a vincere il campionato italiano con Pier Luigi Cagliero, Marco Gamba, Massimo Griva e Domenico Mometto, si è anche aggiudicato la medaglia di bronzo grazie a Renato Baldo, Adriano Deregibus, Luigi Grattapaglia e Stefano Olivetti. Nella circostanza il tabellone non è stato benevolo con la Chierese perché ha posto di fronte le due quadrette in semifinale mostrando poi disco verde a quella di Cagliero al termine di un match vero e intenso, terminato 13-11. Al contrario la sfida per la corona non si è impastata di suspense a causa della netta superiorità mostrata dai chieresi nei confronti di Pietro Camelli, Magno Citro, Giuseppe Delorier e Zanni Lucente portacolori della biellese La Capannina (è poi finita 13-2). Stavolta la Brb si è dovuta accontentare della medaglia di bronzo per mano dei suoi Flavio Avetta, Enrico Birolo, Fabrizio Deregibus e Daniele Grosso superati 13-9 dai lanieri.

COMBINATO Sono due titoli che scaldano il cuore quelli della specialità combinato. Entrambi sono stati colti da due diciannovesenni al loro primo anno nella categoria B. Si tratta di Leyla Ziliotto, genovese in forza alla Letimbro di Savona, e di Mattia Mana, saluzzese tesserato per La Vadese, anch'essa del comitato savonese. I due campionati sono stati organizzati dalla società Bra di Cuneo e diretti dagli arbitri Dacono e Ocellini. Quello femminile pareva orientato a premiare le vecchie volpi - si fa per dire - le azzurre Micol Perotto e Paola Man-

dola; invece è arrivata lei, Leyla Ziliotto, a catturare la scena costringendo alla resa prima una (19-15) poi l'altra (24-15) con l'algida determinazione della campionessa. La Mandola, reduce da un bronzo a coppie e un oro individuale (sottratto alla Perotto), si è dovuta inchinare in finale agli accosti e alle bocciate (fantastica la "ferma" da due punti nella sesta giocata) della Ziliotto che lo scorso anno a Saluzzo colse l'argento dell'individuale under 18. Per Mana si tratta della seconda medaglia d'oro conquistata nell'arco di sette giorni dopo quella individuale. Nel match decisivo ha superato l'ostacolo Maurizio Bressy della Silpa Torino per 25-22 mentre sul gradino sottostante sono finiti Bruno Tognola dell'Aostana, sconfitto da Mana per 21-18, e Mario Favaro del Pianeza, superato 23-19 da Bressy.

TERNE I campi del Martinetto a Cisano sul Neva (Albenga) hanno portato fortuna all'Auxilium Saluzzo di Pier Carlo Bonino, Giovanni Garigliano e Mario Garri che hanno centrato l'obiettivo tricolore delle teme di categoria C (arbitro Caccioli). Per 13-3 si sono imposti in finale alla Crevacuorese di Vercelli che schierava Sergio Algarotti, Bartolomeo Tolentino e Massimo Mazzola. Bronzo per le torinesi Sallesse (Gianpiero Baudino, Giancarlo Capriolo e Pierfranco Zanotto) e Borgarese (Ivo Berton, Umberto Caglio e Giovanni Salvini). L'altro titolo a teme, quello di categoria D, è stato assegnato a Niella Tanaro (Cuneo) alla Favro Paris di Torino scesa in campo con Roberto Ala, Valerio Guion e Paolo Favro. Hanno sprintato (11-10) nel match conclusivo sulla Roddese di Evangelista Zerlino, Tommaso Martini e Francesco Marocco. Terza poltrona per la Marene di Cuneo con Bartolomeo Ferrero, Walter Trucco e Marco Panetto e per la Borgarese di Torino con Alberto Facci, Giovanni Pigato e Oreste Villa. MAURO TRAVERSO

PETANQUE

Bottero è proprio incontenibile Bastonati i genovesi del S. Paolo

VITTORIA della terna mista composta da Fabrizio Bottero, Mauro Martino e Silvio Squarciafichi nella 4a Coppa Città di Saluzzo, una sfida internazionale che li ha visti, in finale, bastonare con un secco 13 a 0 i genovesi Antonello Muceli, Luca Casadei e Maurizio Scarsi in campo con la maglia del San Paolo. Al terzo posto si è piazzata un'altra mista con Luciano Signorini, Saliosene Papa e Fall Malik e quella dei cuneesi Bruno Rovera, Daniel Bresciani e Massimo Carletti. Nel girone femminile hanno svettato le genovesi Laura Cardo, Laura Morcelli e Serena Sacco che hanno battuto il finale per 13 a 6 le saluzzesi Barbara Beccaria, Clelia Demaria e Nadia Garellis mentre nella sfida juniores, con un podio tutto cuneese, sono arrivati primi Emanuele Galliano, Luca Palmero e Marco Busso davanti a Nicolas Rei, Guido Rinaudo e Matteo Mana.

LUIGI BOZZANO

GAP. ARGENTO PER GLI AZZURRINI E' stata la squadra francese dell'istituto scolastico di Vinay a meritarsi il primo posto nel 9° Trofeo Scolastico Internazionale che si è giocato a Gap, in Francia, e che, per la prima volta, ha visto in campo i giovani dagli 11 ai 16 anni impegnati in tutte quattro le specialità di gioco, ruffa, volo e petanque ed anche lawn bowls. La manifestazione, promossa dalla Confederazione Mondiale Sport Bocce, ha visto gareggiare 6 nazioni, Croazia, Italia, Francia, Principato di Monaco, Turchia e Serbia.

L'Italia, con la squadra in rappresentanza della scuola secondaria di Narzole (Cuneo), composta dai giovani atleti della società Bra, Alex Cominetti, Fabio Gambera, Alessia Gerbaldo, Daniele Lisciandra, Marco Picco e Ilaria Taricco, si è piazzata al secondo posto davanti a Turchia e Croazia.

D.D.C.

